

# Raddrizzacorna

alta Valle Camonica



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r020-00048/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r020-00048/>

## **CODICI**

Unità operativa: 7r020

Numero scheda: 48

Codice scheda: 7r020-00048

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00658654

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

## **OGGETTO**

### **OGGETTO**

Definizione: raddrizzacorna

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento

Tipologia specifica: cura degli animali

Quantità: 1

### **DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO**

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: tiracòrign

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Collocazione originaria: SC

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: d'archivio

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Regione: Lombardia

Provincia: BS

### **DATA**

Data uscita: 1987 post

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 2007

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV01-0047

Transcodifica del numero di inventario: MEV010047

## **AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

### **AMBITO DI PRODUZIONE**

Denominazione: alta Valle Camonica

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il legno è stato tagliato con la scure, scortecciato con il coltello a due manici e intagliato con uno scalpello

### **CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 2]**

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ intaglio/ foratura

### **MATERIA E TECNICA [2 / 2]**

Materia: cuoio

Tecnica: conciatura/ foratura/ cucitura

### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 8

Larghezza: 33

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto, che è stato ricavato da un unico pezzo di legno, è di forma ellittica, scanalato lungo entrambi i lati e dalle estremità frontali particolarmente incavate tanto che risultano evidenti i segni dello scalpello. Ad ognuna delle due estremità della parte frontale, che è concava, sono stati ricavati due fori nello spessore dove è stata inserita una fettuccia dalla colorazione chiara ancorata alla parte posteriore dell'oggetto per mezzo di due chiodini. Nei fori inferiori sono state inserite le due parti di un cinturino dalla colorazione scura inchiodate anch'esse alla parte posteriore dell'oggetto che presenta evidenti tracce di letame

Notizie storico-critiche

Il maestro Dino Marino Tognali ci informa che era necessario raddrizzare le corna storte dei vitelli per due motivi. Un motivo era prettamente commerciale: non sarebbe stato possibile vendere dei vitelli dalle corna storte e quindi la famiglia contadina non avrebbe potuto assicurarsi l'unica, seppur minima, rendita in denaro percepita durante l'anno. L'altro motivo era di natura pratica e consisteva nel fatto che se le corna fossero state storte sarebbe stato impossibile avvolgerci il capestro durante l'aratura.

Fonte di documentazione: 5

## USO

Funzione: Raddrizzare le corna storte dei vitelli

Modalità d'uso

La parte concava dell'oggetto veniva posizionata frontalmente alle corna del vitello che venivano inserite nelle fettucce alle estremità. Si allacciavano poi dietro la nuca dell'animale le due parti di cinturino assicurate anch'esse all'estremità dell'oggetto. Man mano che il vitello cresceva si stringeva il cinturino di una misura

Occasione: Uso quotidiano

Collocazione nell'ambiente: Stalla

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-1987

## UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini e donne

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007/ 07/ 30

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

Indicazione specifica: Associazione Gruppo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Data acquisizione: 1987

Note: fonte: Tognali Dino Marino

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_7r020-00048\_IMG-0000039347

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MEV010047

Note: 2007/ Viola Pamela

Nome del file originale: MEV010047.JPG

### **DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI**

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2007

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Viola, Pamela

Funzionario responsabile: Morandini, Lucia